

La zanzara tigre

da dove viene, cosa provoca



La zanzara tigre (*Aedes albopictus*) è una **piccola zanzara di colore scuro** che proviene dall'Asia.

La si può riconoscere per i caratteristici **anelli bianchi sulle zampe** e per la **linea bianca sul dorso**. Le sue **larve** si sviluppano in piccole raccolte di acqua ferma o stagnante.

Questa zanzara si sposta di poche decine di metri dal luogo di nascita e riposa nel **verde delle siepi e dei prati**.

Le femmine sono molto aggressive e **pungono ripetutamente soprattutto di giorno**.

La puntura provoca la comparsa di **arrossamenti pruginosi** che possono persistere per diversi giorni.

Soprattutto nei paesi sub-tropicali e tropicali la zanzara può esser causa di **trasmissione di malattie** infettive per le persone: la specie trasmette diversi agenti patogeni, che causano malattie anche gravi. Agli animali può trasmettere la filariosi.

La zanzara tigre è **presente nei Comuni del Circondario Imolese dal 1999**.

La lotta contro gli esemplari adulti fornisce scarsi risultati, mentre è **fondamentale agire quando questo insetto è in fase larvale acquatica**.

Le femmine di zanzara tigre depongono le uova, da cui nasceranno le larve, in qualsiasi luogo o contenitore con ristagni anche minimi di acqua in particolare nei pozzetti fognari.

Solo mentre la zanzara è in fase di larva, risulta possibile combatterla in modo efficace utilizzando **prodotti biologici** a base di *Bacillus thuringiensis*, innocui per la salute dell'uomo e degli animali.

Il singolo cittadino può fare molto per contrastare l'ulteriore diffusione di questa zanzara.

Per essere efficace, **il trattamento va ripetuto per tutto il periodo di riproduzione** (da aprile a ottobre) con cadenza settimanale, in particolare in **pozzetti, caditoie di cortili e giardini**.

Mentre i Comuni provvederanno alla disinfestazione delle aree pubbliche, è fondamentale che tutti i cittadini intervengano nelle proprie aree private somministrando in autonomia il trattamento larvicida, ed applicando dove possibile delle reti da zanzariera a maglia fine sopra i tombini.

Febbre da virus Chikungunya

La febbre da Chikungunya è una malattia dal **decorso benigno** che provoca febbre alta e dolori articolari.

I focolai epidemici di febbre da virus Chikungunya che si sono verificati nelle passate estati in alcune aree dell'Emilia-Romagna hanno dimostrato la necessità di intensificare la lotta contro la zanzara tigre, l'insetto che, attraverso le sue punture, è responsabile della trasmissione della malattia.

I Comuni dell'Emilia-Romagna, con il supporto della Regione, hanno da tempo in atto campagne di lotta alla zanzara tigre. Gli interventi si sono intensificati e sono accompagnati da una attenta

attività di sorveglianza sanitaria, svolta dal Servizio sanitario regionale, per identificare tempestivamente i casi, anche solo sospetti, di Chikungunya.

Ma la lotta contro la zanzara tigre si può vincere solo con la collaborazione di tutti i cittadini.

Gli interventi dei Comuni vanno integrati adottando corrette norme di comportamento negli ambienti privati e condominiali.